



ITALIA

Fuorisalone, con PlayWood un arredamento componibile come i Lego

6 APR 2017

Milano, (askanews) - Un sistema d'arredamento pensato per spazi in trasformazione, flessibile perchè si adatta a tutte le esigenze, e personalizzabile: si chiama PlayWood il progetto della startup che, partendo da un'idea semplice e con una stampante 3D, ha realizzato un sistema di assemblaggio originale e attento all'ambiente presentato durante il Fuorisalone di Milano nello spazio Din Design di zona Ventura Lambrate. Stefano Guerrieri è il Ceo dell'azienda che ha lanciato il prodotto lo scorso anno.

"Si tratta di un connettore che permette di realizzare arredi come fossero un Lego: è possibile bloccare pannelli all'interno di uno spessore tra i 16 e i 20 millimetri e ogni struttura può essere ricomposta. Questo permette di riciclare un arredo più volte e di adattarsi a uno spazio che cambia nel tempo".

La startup mette a disposizione una libreria di arredi autoprogettati dalla community di designer e scaricabili dal web gratuitamente.

A due passi dal Duomo c'è un altro appuntamento fisso del Fuorisalone: nel cortile di via Festa del Perdono, sede dell'Università Statale di Milano, c'è la mostra-evento "Material immaterial" ideata dal mensile Interni, che quest'anno festeggia la 20esima edizione. Tanti i progettisti italiani ed internazionali che sono stati coinvolti come Alessandro e Francesco Mendini, Italo Rota, Michele De Lucchi, lo studio Big, Ron Arad, Shop Architects: il progetto ha una doppia anima, da un lato l'universo della realizzazione concreta, con i materiali come legno, ceramica, metalli, plastica e fibre naturali, dall'altro la dimensione immateriale della creazione, a partire dal pensiero del progettista, sempre più aiutato da tecnologie digitali e realtà virtuale.

300 euro".

Tra i prossimi obiettivi c'è la distribuzione negli Stati Uniti e la creazione di nuovi connettori per estendere le possibilità di arredamento.